

CITTA' DI APPIANO GENTILE
Provincia di Como

Deliberazione n. 2

data : 09/02/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE 3° VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO.

L'anno duemiladiciassette, addì nove del mese di febbraio

alle ore 19:30 nella sede comunale.

Previo notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Risultano:

	presente	assente
1) PAGANI CARLO	X	
2) CALDI Luigi	X	
3) CLERICI Gianni Martino	X	
4) LURASCHI Giuseppe Francesco	X	
5) ALBANESE Luigi	X	
6) VOLONTERIO Sara	X	
7) D'AMORE Diego	X	
8) PIONETTI Mario Roberto	X	
9) RUSCONI Fabrizio	X	
10) PAGANI Fulvia	X	
11) GIUSSANI Lisa	X	
Totale	11	0

Partecipa il segretario generale Dr. Rocco Roccia.

Il Dr. Carlo Pagani - SINDACO - assunta la presidenza e constatata la legalità della adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: ADOZIONE 3° VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce l'argomento il Sindaco che passa la parola all'Arch. Tettamanti Giuseppe, estensore della variante, che relazione sul punto;

Al termine dell'intervento dell'Arch. Tettamanti interviene la **dr.ssa Maria Concetta Pagano** che esprime la volontà di verbalizzare la propria dichiarazione: " Io, pubblico ufficiale, segretario comunale incaricato in questo comune ritengo la seduta del Consiglio Comunale invalida".

Il Sindaco chiarisce al Consiglio Comunale, dando lettura del provvedimento della Prefettura di Milano, che la dr.ssa Pagano, incaricata della reggenza è stata sostituita dal Dott. Roccia a causa dell'assenza per malattia della stessa fino al 12.02.2017.

La Dr.ssa Pagano dichiara: " Ritengo che questa procedura sia invalida perché il segretario comunale che sta svolgendo la seduta non è quello preposto. Ritengo la seduta invalida."

Interviene il Consigliere Comunale Rusconi il quale chiede all'Arch. Tettamanti il motivo per il quale si sta adottando una variante a pochi mesi dalla scadenza del mandato elettorale e se la stessa non poteva essere fatta dopo le elezioni dalla nuova amministrazione o se la variante deriva da un obbligo di legge.

Arch. Tettamanti: " Nella mia introduzione ho riferito che l'iniziativa delle varianti risale a un anno e mezzo fa e che le varianti derivano dalla necessità di monitorare gli effetti del piano di governo sul territorio.

Il Consigliere Comunale Rusconi: " Pertanto, mi corregga se sbaglio, la variante non deriva da un obbligo di legge e poteva essere fatta in qualsiasi momento senza violare Disposizioni normative".

Arch. Tettamanti: " Non mi trovo d'accordo con quanto detto dal Consigliere Rusconi in quanto la necessità di adeguare le norme di piano alle disposizioni di legge introdotte ormai da tre anni non era procrastinabile in quanto si ripercuote negativamente sull'attività del Comune e degli uffici ".

Il Consigliere Comunale Rusconi: " Dichiaro che la Via Leonardo da Vinci è una strada che appartiene al Demanio e non potrà mai diventare Comunale."

L'Arch. Tettamanti: Conferma la demanialità della strada che, comunque, riveste un interesse comunale tale da poter introdurre una rettifica della medesima.

L'Arch. Tettamanti: L'area della variante D1 appartiene al tessuto urbano ad alta incidenza di verde che ha una modesta capacità edificatoria e l'avente titolo ha richiesto che gli fosse sottratta l'edificabilità".

Interviene il Consigliere Comunale Rusconi che si rivolge all'assessore competente " Sono state fatte delle varianti per cui alcuni cittadini hanno rinunciato all'edificabilità e cedendo la volumetria che gli apparteneva".

L'assessore Luraschi: " Io devo precisare due cose e vorrei venissero verbalizzate: In merito alla natura della strada di cui si parlava prima voglio definitivamente precisare che il Comune di Appiano Gentile non ha interesse su quella strada, io non so se è o non è demaniale, ma la bega che è in corso

eventualmente dovrà essere portata all'attenzione del giudice che si esprimerà. La cosa che deve essere chiara è il Comune non centra niente con la strada per cui sarà il proprietario a prendere le dovute iniziative. In merito all'edificabilità tolta al terreno di cui si discuteva prima preciso solo che il proprietario ha chiesto che il suo terreno non fosse più edificabile e il Comune è stato ben lieto di accontentarlo. Non rientra nei compiti del Comune capire le motivazioni personali che hanno spinto il privato a fare tali scelte.

Interviene il Consigliere Comunale Rusconi: " Non corrisponde al vero quanto dichiarato dall'assessore Luraschi in quanto il Comune di Appiano gentile ha rilasciato una concessione edilizia che presuppone l'accesso su una strada pubblica.

L'Arch. Tettamanti: " Precisa e chiarisce al Consigliere Rusconi che nonostante le norme comunali consentono legittimamente di vendere anche solo l'edificabilità afferente ad un terreno, in questo caso non è stato venduto nulla ".

Interviene il Consigliere Comunale Rusconi che chiede all'Assessore il criterio in base a quale è stata attribuita l'edificabilità a cui ha rinunciato il proprietario del terreno di cui si parlava prima.

L'Assessore Luraschi invita l'arch. Tettamanti a chiarire al Consigliere Rusconi il procedimento seguito dall'amministrazione comunale.

L'Arch. Tettamanti: " Non è automatico che a fronte di una rinuncia ci sia un'attribuzione a favore di altri.

Come ho spigato prima è stato pubblicato un avviso e sono state raccolte le domande dei cittadini pervenute a seguito dell'avviso. Dopo di che le domande sono state valutate compatibilmente alle attitudini del territorio comunale, tanto è vero che le scelte fatte sono state ribadite e legittimate in sede di conferenza di VAS, a cui hanno partecipato altri soggetti tra cui la provincia. Ovvero sono state valutate esclusivamente in base ad una loro compatibilità paesaggistica/ambientale".

L'Assessore Luraschi ribadisce che le scelte dell'amministrazione si sono basate solo ed esclusivamente su valutazioni tecniche di compatibilità ambientale e paesaggistica in merito s tutte le istanze pervenute.

Il Consigliere Comunale Rusconi: " Voglio solo sapere dall'Architetto se sono state scelte tutte le istanze che avevano la compatibilità ambientale".

L'Arch. Tettamanti conferma che sono state scelte tutte quelle istanze che avevano la compatibilità ambientale.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Appiano Gentile è dotato di Piano di Governo del Territorio adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 20.02.2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27.07.2012, che ha assunto efficacia con la pubblicazione del relativo avviso sul BURL in data 30.01.2013;
- in data 30.09.2013 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 è stata approvata la rettifica al Piano di Governo del Territorio che ha assunto efficacia con la pubblicazione del relativo avviso sul BURL in data 20.11.2013;
- in data 17.10.2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n.40 è stata approvata la 2^a variante al Piano di Governo del Territorio che ha

assunto efficacia con la pubblicazione del relativo avviso sul BURL in data 28.12.2016;

CONSIDERATO CHE:

- Con deliberazione della Giunta Comunale n.153 del 15.07.2015 è stato avviato il procedimento per la redazione della terza variante al vigente Piano di Governo del Territorio unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica ed individuazione autorità procedente e competente – perfezionamento normativo comprese le eventuali ricadute sugli ambiti territoriali omogenei, individuando le autorità procedenti e competenti;
- In data 20.07.2015 è stato predisposto l'avviso di avvio del procedimento per la redazione della 3^ variante al Piano di Governo del Territorio unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica, con il quale si informa circa la possibilità di presentare suggerimenti, proposte ed istanze utili ai fini della individuazione degli obiettivi di sviluppo, di miglioramento e di conservazione del territorio nonché delle determinazioni delle scelte urbanistiche di governo del territorio comunale, rispetto ai contenuti della variante di cui trattasi, fissando il termine del 15.10.2015 per la presentazione delle stesse. L'avviso è stato pubblicato:
 - all'albo pretorio comunale al n. 835 dal 20.07.2015 al 15.10.2015;
 - sul quotidiano "Corriere di Como" del 07.08.2015;
 - sul sito SIVAS della Regione Lombardia;
- con determinazione del Servizio Tecnico n.19 del 18.09.2015 è stato affidato l'incarico per la redazione anche della 3^ variante al vigente Piano di Governo del Territorio, all'architetto Giuseppe Tettamanti con studio in Como;
- con la citata deliberazione della Giunta Comunale n.153 del 15.07.2015 si è altresì proceduto con la nomina delle autorità competente e procedente, attribuzione competenze e definizioni modalità connesse alla V.A.S. della 3^ variante al PGT;

DATO ATTO CHE:

- in data 01.04.2016 prot. 3814 è stata depositata la documentazione relativa alla 3^ variante del PGT ed il relativo Rapporto Preliminare;
- in data 13.04.2016 è stato predisposto l'avvio e convocata la conferenza di verifica assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica della 3^ variante al PGT; in pari data è stata messa a disposizione la documentazione sul sito istituzionale del comune di Appiano Gentile e sul sito SIVAS della Regione Lombardia;
- in data 16.05.2016 si è tenuta la conferenza di verifica assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica della 3^ variante al PGT, il cui verbale è depositato agli atti e pubblicato sul sito SIVAS;
- in data 25.05.2016 prot. 6354 è stato emesso il provvedimento di esclusione assoggettamento alla procedura di valutazione ambientale strategica – VAS – relativo alla 3^ variante al Piano di Governo del Territorio;
- la documentazione relativa all'intera procedura del procedimento di verifica assoggettamento alla procedura di VAS, è pubblicata sul sito web del Comune e sul sito web regionale SIVAS;

DATO ATTO CHE a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento per la formazione degli atti della 3^ variante al Piano di Governo del Territorio sono pervenute n. 12 osservazioni , istanze e contributi entro il termine stabilito (15.10.2015) successivamente fino alla presentazione della documentazione di verifica assoggettabilità alla procedura di VAS ne sono pervenute ulteriori 11. Oltre tale data sono pervenute ulteriori n.2 istanze;

VISTA la documentazione relativa alla 3^ Variante al Piano di Governo del Territorio depositata in data 17.11.2016 prot. 14032 dal tecnico estensore arch. Giuseppe Tettamanti costituita dai seguenti elaborati:

V3_Re Relazione

V3_Is Tavola delle istanze: avviso pubblico 20.07.2015-1:5000

PIANO DEI SERVIZI (PS)

IL SISTEMA DELLA CITTA' PUBBLICA

-S.2.1-V2 – Il Progetto: dotazioni, tipologie, qualità e quantità prestazionale – AMBITI OGGETTO DI VARIANTE – 1:2.000;

-S.2.1-V3 – Il Progetto: dotazione, tipologie, qualità e quantità prestazionale – 1:2000;

-S.2.2_V3 – Inventario delle aree ed attrezzature pubbliche o di interesse generale: Progetto;

PIANO DELLE REGOLE (PR)

-R2-V3 – Sintesi delle previsioni di piano – 1:2.000;

-R2-V3 – Sintesi delle previsioni di piano – 1:2.000;

-R3-V3 – Norme Tecniche di Attuazione – 1:2.000;

ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

-V-A_V3 – Rapporto Preliminare;

VISTO che la Commissione Edilizia nella seduta n. 38 del 14.12.2016 ha espresso il seguente parere: "Parere favorevole.";

DI DARE ATTO che non si è proceduto con la consultazione e l'acquisizione dello specifico parere delle parti economiche e sociali, previsto dall'art. 13 comma 3 della L.R. 12/2005, considerato che:

- trattasi di variante al PGT finalizzata al perfezionamento normativo comprese le eventuali ricadute sugli ambiti territoriali omogenei;
- la variante non incide sul dimensione globale del Piano di Governo del Territorio;
- il processo partecipativo è stato comunque garantito dalla procedura di verifica assoggettabilità alla procedura di V.A.S.;

RITENUTA la suddetta 3^ variante al Piano di Governo del Territorio meritevole di approvazione;

VISTA la Legge Regionale "Legge per il Governo del Territorio" n. 12 del 11.03.2005;

VISTA la Legge Regionale 28.11.2014 n. 31 ed i relativi indirizzi applicativi emanati in data 24.03.2015;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA la Legge Regionale n.12/2005 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnico – amministrativa formulato dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata;

CON VOTI 8 favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) Di prendere atto delle premesse alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa che vengono integralmente richiamate;

2) Di adottare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., fatte salve le eventuali prescrizioni degli Enti interessati, la 3^a Variante al Piano di Governo del Territorio depositata in data 17.11.2016 prot. 14032 dal tecnico estensore arch. Giuseppe Tettamanti costituita dai seguenti elaborati:

V3_Re Relazione

V3_Is Tavola delle istanze: avviso pubblico 20.07.2015-1:5000

PIANO DEI SERVIZI (PS)

IL SISTEMA DELLA CITTA' PUBBLICA

-S.2.1-V2 – Il Progetto: dotazioni, tipologie, qualità e quantità prestazionale – AMBITI OGGETTO DI VARIANTE – 1:2.000;

-S.2.1-V3 – Il Progetto: dotazione, tipologie, qualità e quantità prestazionale – 1:2000;

-S.2.2_V3 – Inventario delle aree ed attrezzature pubbliche o di interesse generale: Progetto;

PIANO DELLE REGOLE (PR)

-R2-V3 – Sintesi delle previsioni di piano – 1:2.000;

-R2-V3 – Sintesi delle previsioni di piano – 1:2.000;

-R3-V3 – Norme Tecniche di Attuazione – 1:2.000;

ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

-V-A_V3 – Rapporto Preliminare;

3) Di dare atto che tutta la documentazione costituente la 3^a variante al Piano di Governo del Territorio sarà depositata, entro novanta giorni, pena l'inefficacia della stessa, nella segreteria comunale ai sensi del 4^o comma dell'art. 13 della L.R. 12/2005, per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale. Del deposito e della pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale degli atti dovrà essere data pubblicità sul BURL della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale;

4) Di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell'art. 13 della L.R. 12/05, nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della 3^ variante al Piano di Governo del Territorio si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di titolo abilitativo che risultino in contrasto con le previsioni degli atti della variante;

5) Di dare atto che, ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della L.R. 12/05, gli atti relativi la 3^ variante al Piano di Governo del Territorio, contemporaneamente al deposito presso la segreteria, saranno trasmessi per conoscenza alla Provincia di Como in quanto non dovuta la valutazione trattandosi di sola variante al piano delle regole e piano dei servizi;

6) Di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. 12/05, il progetto di 3^ variante al vigente P.G.T, contemporaneamente al deposito presso la segreteria, sarà trasmesso alla ATS INSUBRIA e alla ARPA, al fine della presentazione di eventuali osservazioni rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale;

4) Di stabilire che il presente provvedimento ed i suoi allegati saranno pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/13 anche sul sito web del Comune – sezione Amministrazione Trasparente -

5) Di demandare al responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica ed Edilizia Privata – l'attuazione degli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI 8 favorevoli, 3 contrari e 0 astenuti, espressi nelle forme di legge;

DICHIARA

L'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 – IV comma - del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dr. Carlo Pagani

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Rocco Roccia

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D. Lg. 7 marzo 2005, n. 82.